



BEAUTY

CON LA TESTA IN VACANZA

Per preservare morbidezza, idratazione e luminosità dei capelli, messe a rischio dai raggi (gli Uvb sono i più pericolosi) ma anche da sale e vento, gioca d'anticipo. Con una hair routine a prova d'estate

di Simona Fedele - testi di Carla Tinagli

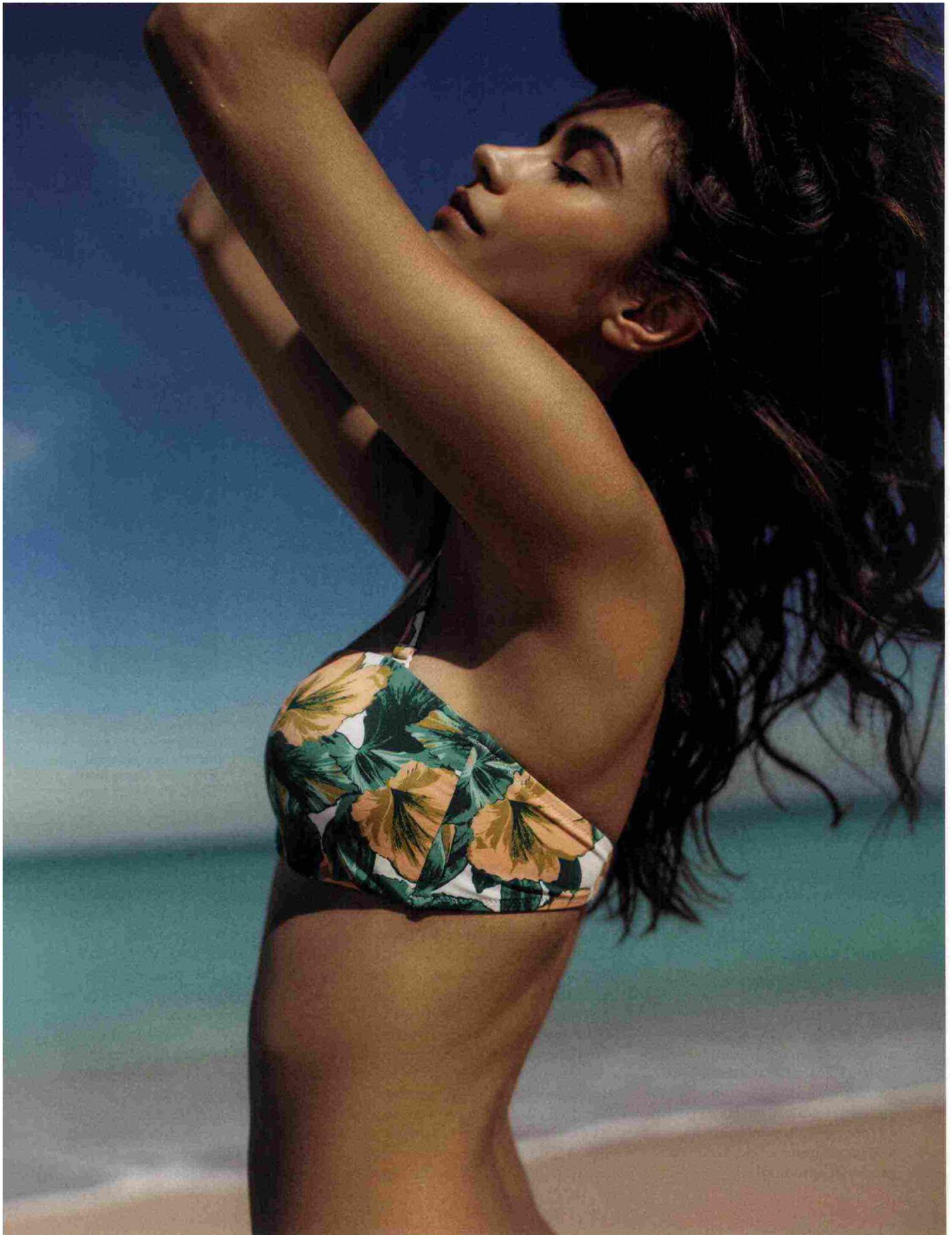
L'ARRIVO DELL'ESTATE È SEMPRE UN MOMENTO DELICATO PER I CAPELLI.

A maggior ragione quest'anno, complice il tanto tempo trascorso in casa e le mille difficoltà affrontate. «I capelli sono un organo ricettore: risentono dello stato di salute fisico e psichico di una persona», dice Franco Curletto, celebre hair stylist e partner di L'Oréal Professionnel. «Lo sa bene chi si è ammalato di Covid o ha accusato in modo particolare gli ultimi mesi, avrà notato che le ciocche appaiono più sfibrate, assottigliate e tendono a cadere più facilmente. Ma, con l'aiuto di professionista, è possibile individuare i trattamenti per ristrutturare, rinforzare e soprattutto rigenerare la fibra. Non solo.

Un parrucchiere è in grado di suggerire in che modo trattare le diverse parti della testa che, avendo struttura ed esigenze differenti, richiedono prodotti e gesti altrettanto specifici». È quello che l'hair stylist definisce *matching care*, ovvero un mix di rituali da salone da combinare tra loro.

«Le punte, di solito, sono le più danneggiate e necessitano di nutrimento, al contrario delle radici, che prodotti troppo ricchi possono appesantire.

Infine, durante il lavaggio, conviene insistere sulla nuca, la zona dove è concentrato il maggior numero di ghiandole sebacee e si formano impurità».



106511

BEAUTY

I raggi infrarossi con il loro calore alterano l'assetto delle cuticole, favorendo lo scolorimento delle ciocche

Caviale e microproteine nel menu rigenerante

I saloni Jean Louis David, prima del mare, ripropongono un classico della ristrutturazione: *Go Repair*. «Il rituale sfrutta l'estratto di caviale, che agisce sulle catene di cheratina dei capelli, riparandoli in profondità e fortificandoli», dice Claudio Laurenza, hair stylist per Jean Louis David. «Se sono molto disidratati opta, invece, per *Go Shine*, trattamento in tre step che agisce sulla porosità dei fusti, idratandoli e lasciandoli leggeri e soffici». Per godere dell'expertise anche a casa, Aldo Coppola propone la nuova linea *Amo*, ricostituente a base di microproteine vegetali. Piccolissime, riescono a penetrare nelle ciocche, contrastando i danni legati agli stress ambientali e rinforzandone la struttura in vista dell'esposizione al sole. Sempre per la cura domiciliare *Jala* di Jean Paul Mynè, che comprende shampoo, maschera e fluido senza risciacquo, garantisce il nutrimento ed elasticità, proteggendo i capelli sfibrati da sole, vento, salsedine.

Tagli strategici a bassa manutenzione

Prima di partire ritocca il taglio. «Spunta almeno un centimetro in modo da eliminare le punte», spiega Renato Caca, hair stylist per Evos Parrucchieri. «Meglio non optare per cambi radicali prima di partire, quanto per soluzioni pratiche, a bassa manutenzione, facili da gestire in autonomia».



Deterge e irrobustisce la fibra, **Shampoo Absolut Repair Serie Expert L'Oréal Professionnel** (15,70 euro).



Shampoo doccia con aloe vera per corpo e capelli dopo il sole, **Hair & Body Shampoo Beach Cotril** (18,40 euro).



Protegge le lunghezze da smog, raggi Uv e dalla frizione causata dal brushing, **Natural Elixir Go Shine Jean Louis David** (29 euro).

Se la tinta ti tradisce passa alle color mask

Dopo una prolungata esposizione al sole, spesso la tinta vira verso le sfumature più improbabili. Meglio giocare d'anticipo dal parrucchiere. «In salone consigliamo sfumature ispirate alla natura, che risultano facili da gestire», afferma Emanuele Temperini, technical director per Toni&Guy Italia. «I biondi sono sempre i più quotati e, a *Full Balayage* e *Countouring*, oggi affianchiamo *Balayage Care*, rituale antiossidante per tutti i tipi di biondo, che consente

un risultato personalizzato in base a carnagione, sottotono, caratteristiche della cliente, in modo da scegliere la nuance che più ne valorizza il viso. Il nostro *Virtual Hair Coaching* consente, poi, una consulenza di 40 minuti per mettere a punto l'hair look migliore e accedere all'e-shop». In vacanza se hai i capelli tinti procurati un booster di colorazione per intensificare i riflessi che sole e sale tendono a scaricare. Come i *Soin Pigmenté* di Jean Louis David in tre nuance diverse, con cui sostituire il balsamo e la maschera ogni due o tre lavaggi.



Cheratina per fusti danneggiati, **Nutri-Balm Estro Hair Pro Farmaca International** (15 euro).

Efficacia detergente e azione nutriente, **Più di uno Shampoo Olio Straordinario Elvive L'Oréal Paris** (4,99 euro).



Sericina e cheratina vegetale per rotture e doppie punte, **Maschera Capelli Ultra-Nutriente Pavaglione Cosmetics** (34 euro).



Spray senza risciacquo per ogni tipo di riccio che rende più elastico e definito, **Refresh Absolu Curl Manifesto Kérastase Paris** (30 euro).

che non appesantiscono, per quelle grosse sono preferibili oli e latte, per ammorbidire e difendere».

Una buona soluzione è raccogliere la chioma in uno chignon, affinché i raggi non colpiscano direttamente le ciocche e, nelle ore più calde, indossare un cappello o una bandana. Ogni sera elimina i residui di sale, sabbia e sudore con lo shampoo.

L'orgoglio riccio diventa un manifesto

Dopo anni di stirature e piastre quasi obbligatorie, in molte hanno deciso di esibire onde e boccoli al naturale. Un trend che Kérastase ha subito trasformato in una campagna per incoraggiare l'accettazione di sé. Il progetto #ManifestYourGreatness accompagna, infatti, il lancio della linea *Curl Manifesto*.

«Si tratta di otto prodotti per tutte le tipologie di riccio, da leggero a estremo», dice Salvatore Clemensi, hair stylist per Kérastase.

«Alcuni si usano a casa, altri in salone e sono caratterizzati da un pool di ingredienti come miele di manuka idratante; ceramidi rinforzanti; glicerina per definire il riccio». Il punto di forza è il trattamento da salone post-lavaggio, formula molto concentrata e nutriente.

«Con questo vogliamo incoraggiare i parrucchieri a specializzarsi nella cura di un tipo di capelli, che spesso non sanno trattare. L'input arriva soprattutto dall'estero dove il tema è sentito, ma anche da noi il "popolo delle non lisce", sempre più numeroso, è determinato a uscire allo scoperto, esigendo consigli, tagli e trattamenti su misura».

F

Acqua termale l'alleato che non ti aspetti

L'acqua termale è un vero toccasana per i capelli. «Per esempio quella delle Terme di Giunone di Caldiero, in provincia di Verona, è bioattiva perché ricca di ioni, sali minerali e oligoelementi in elevate concentrazioni», commenta Maria Teresa Rigione, specializzata in termalismo e responsabile scientifica Thermal. «Contiene bicarbonato, magnesio e potassio, dall'azione lenitiva e remineralizzante. Indicata in caso di eczemi, dermatiti, allergie

cutanee e seborree, purifica il cuoio capelluto mentre svolge un'azione rigenerante sullo stelo».

L'acqua termale può essere utile anche sotto il sole, abbinata ai filtri protettivi. «Se da una parte gli Uva ossidano la melanina e schiariscono le ciocche, gli Uvb ne danneggiano la cheratina, la proteina di cui è composto principalmente il capello». Al mare è sempre necessaria una protezione per la capigliatura, come per la pelle di viso e corpo.

«Gli spray sono un passepartout», dice Renato Caca. «Per le lunghezze sottili preferisci voile, acque, fluidi,